



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43

OGGETTO: “Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all’esercizio finanziario 2018”.
RINVIO PUNTO 2 O.d.G.

L'anno **duemilaventuno (2021)** il giorno **venti (20)** del mese di **maggio (5)** dalle ore 09,41 in poi, in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 12/05/2021, prot. n. 19887, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana		X
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino		X
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	VENTO Francesco	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto all'O.d.G. "Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018" dando lettura:

- della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (All. A);
- del parere del Collegio dei Revisori dei Conti (All. B);

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto all'O.d.G..

CURIALE: evidenzia alcune criticità che sicuramente giustificano il rinvio dei punti all'O.d.G.. La richiesta è supportata dal fatto che questi punti non sono passati in nessuna Commissione ed essendoci la necessità di approfondirli per votarli c'è la necessità di rinviarli. Chiede al Segretario Generale se gli atti depositati sono completi e cita la notificazione che c'è stata da parte del Ministero dell'Interno, nella fattispecie il decreto n. 0173781 del dicembre 2020 relativamente all'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato e legge l'art. 6 che parla di una relazione al rendiconto annuale, che lui non trova negli atti depositati. Ritiene sia un obbligo previsto dal Ministero degli Interni e per tale motivo questi atti deliberativi, così per come sono stati preparati, sono illegittimi;

SEGRETARIO GENERALE: risponde che c'è bisogno di tempo per verificare la mancanza del documento a cui fa riferimento il Consigliere Curiale;

MARTIRE: dichiara che ha sempre evidenziato che questi atti devono andare in III[^] Commissione. Dichiara che la cosa grave è l'assenza dei Revisori e del Responsabile della proposta. E' necessario discutere su questo rendiconto che appartiene alla Commissione Straordinaria e sembra opportuno analizzarlo. Bisogna attivarsi per avere la presenza dei Revisori perché quello che sta succedendo è grave;

PRESIDENTE: chiarisce che gli atti non sono andati in III[^] Commissione perché non è previsto;

MARTIRE: chiede quale sia la normativa che non prevede questi passaggi;

CALDARERA: chiede al Segretario se è obbligatoria la presenza dei Revisori;

GIANCANA: dichiara che qualcuno ieri ha fatto mancare il numero legale e ieri i Revisori erano presenti e qualcuno strumentalmente ha fatto mancare il numero legale;

MARTIRE: dichiara che è fuori luogo l'affermazione del Consigliere Giancana, facendo presente che la maggioranza era presente solamente con cinque Consiglieri. E' questa componente di maggioranza che deve portare avanti le proposte. Ciò che è stato fatto ha valenza politica che non ha molto a che fare con il fatto che la minoranza si sia allontanata;

Il Presidente sospende la seduta alle ore 10,22.

Alla ripresa sono le ore 11,04, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 20 Consiglieri (All. C).

Il Presidente invita il Segretario Generale a rispondere alle richieste dei Consiglieri Curiale e Caldarera.

SEGRETARIO GENERALE: dichiara che si è proceduto a verificare se la relazione a cui faceva riferimento il Consigliere Curiale relativamente al punto 6 del decreto del Ministero degli Interni era all'interno degli atti, è stato contattato il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, che ha redatto la proposta, il quale ha riferito che quella parte della relazione si trova all'interno della relazione al rendiconto della gestione 2018 da parte della Giunta Comunale nel capitolo relativo alle principali variazioni delle previsioni finanziarie, trattasi di una relazione prospettica dove vengono individuati gli indicatori, non è una relazione scritta in maniera analitica per singole voci ma è riportata poi nelle singole schede con gli indicatori di riferimento, questo è quanto gli ha riferito il Responsabile dell'Ufficio Finanziario. Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Martire del motivo per il quale la proposta non era passata in III^a Commissione, l'art. 14 dello Statuto, che legge in Aula, lo esclude espressamente. Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Caldarera che riguardava l'obbligatorietà della presenza del Collegio dei Revisori, dichiara che un richiamo c'è nell'art. 163 del T.U.E.L. in cui si dice che il Collegio dei Revisori "partecipa" alle sedute del Consiglio indicate alla discussione ed approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto e secondo lui, visto che dice "partecipa", non è obbligatoria la presenza del Collegio dei Revisori per andare avanti con i lavori;

MALTESE: capisce che l'utilizzo del verbo "partecipa" non obbliga, ma se i Consiglieri devono fare qualche domanda a chi la rivolgono, chi è l'organo che può rispondere se non i Revisori?;

SEGRETARIO GENERALE: risponde che una cosa è l'obbligo ed una altra cosa è la valutazione che fa il Consiglio sulla necessità di avere gli approfondimenti, se il Consiglio reputa che ci siano degli approfondimenti tali per cui non si può andare avanti con la votazione, il Consiglio stesso può decidere se andare avanti o no;

DITTA: chiede di avere specificato dal Segretario Generale la sua interpretazione che "partecipa" non rappresenta un obbligo;

SEGRETARIO GENERALE: ritiene che non è vincolante ai fini dell'approvazione dell'atto deliberativo, se il Consiglio reputa che la partecipazione del Collegio dei Revisori sia essenziale per poter fare una valutazione sulla votazione ha la facoltà di decidere, ma per lui la presenza del Collegio dei Revisori non è vincolante;

MARTIRE: non concorda sulla interpretazione del Segretario e reputa necessaria la presenza dei Revisori, soprattutto per il fatto che la proposta non è passata in nessuna Commissione. Pur con tutto il rispetto per il parere del Segretario invita il Presidente a far esprimere la Capigruppo sull'interpretazione dell'articolo;

CALDARERA: ritiene che il parere del Segretario sia autorevole ed invita il Presidente a continuare i lavori;

Il Presidente, preso atto che c'è una richiesta di rinvio del punto 2, mette a votazione la proposta del Consigliere Curiale, per appello nominale, chiesto dal Consigliere Caldarera.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 10 voti contrari, resi per appello nominale, da n. 20 Consiglieri presenti e votanti (All. D);

RESPINGE

La richiesta di rinvio del punto 2 all'O.d.G..

CURIALE: si riserva di esprimersi sull'assenza dei Revisori e nel caso in cui dovesse essere obbligatoria la delibera sarà nulla. Sulla relazione di cui all'art. 6 del Decreto, reputa che non sia sufficiente;

Il Presidente dà lettura del capitolo indicato dal Dott. Di Como il quale, telefonicamente contattato, ha riferito che la relazione è prevista nella proposta.

CURIALE: conferma, dopo la lettura del Presidente, e reputa che sia solamente una elencazione numerica, reputa opportuna la presenza dei Revisori che devono rispondere se quelle tabelle sono esaustive da quanto previsto dal Decreto Ministeriale che è la guida dal quale non il Consiglio non può esimersi. Non c'è nessuna previsione di ciò che si intende fare e conferma che questa previsione non è stata rispettata e va ad inficiare l'atto deliberativo. Conferma che ha molti altri dubbi ai quali solo il Collegio può rispondere;

DI BELLA: è perplessa su quello che si sta facendo ma nella sostanza reputa necessaria la presenza dei Revisori per le osservazioni sollevate che possono essere fugate solamente dal Collegio dei Revisori e dal Responsabile Finanziario. Esprime perplessità sulle modalità di presentazione della proposta e può rispondere solamente chi ha formulato le relazioni. Reputa opportuno il rinvio;

CALDARERA: chiede la sospensione dei lavori;

Il Presidente, non essendoci pareri contrari, accoglie la richiesta del Consigliere Caldarera e sospende la seduta alle ore 11,41.

Alla ripresa sono le ore 11,55, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 20 Consiglieri (All. E).

CALDARERA: dichiara che i lavori possono procedere anche in assenza del Collegio ma i dubbi sollevati dai Consiglieri di minoranza sono da tenere in considerazione e sono favorevoli al rinvio del punto all'O.d.G. per motivi tecnici;

MARTIRE: chiede di intervenire per esprimersi in merito alla proposta di rinvio del punto avanzata dal Consigliere Caldarera perché si sente oggi preso in giro, in quanto precedentemente sulla votazione del rinvio del punto all'O.d.G. il M5S ha votato no ed adesso chiede il rinvio del punto;

PRESIDENTE: dichiara che il Consigliere Martire può intervenire esclusivamente se si oppone alla proposta di rinvio del punto all'O.d.G., avanzata dal Consigliere Caldarera, così come previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale;

MARTIRE: dissente profondamente con quanto asserito dal Presidente perché non c'è una discussione aperta sul rinvio, c'è stata una sospensione su richiesta del Capogruppo del M5S, Consigliere Caldarera, sono rientrati in Aula, il Capogruppo del M5S ha chiesto d'intervenire dichiarando che erano d'accordo alla proposta di rinvio del punto e lui desidera intervenire perché la proposta di rinvio non è stata messa in discussione e ci sono delle motivazioni da esprimere;

PRESIDENTE: ribadisce quanto dichiarato nel precedente intervento perché c'è stato un appello da parte della Consigliera Di Bella per il rinvio del punto, il Consigliere Caldarera per valutarlo ha chiesto una sospensione ed è rientrato dalla sospensione dicendo che il suo Gruppo Consiliare era favorevole al rinvio;

CALDARERA: dichiara che la proposta di rinvio è fatta perché sono emersi fatti nuovi che li fanno riflettere sulla necessità del rinvio;

SEGRETARIO GENERALE: dichiara che prima c'è una fase dibattimentale dove si fanno tutte le osservazioni, quindi c'è la discussione, poi si chiude la discussione e si pone in votazione, quindi non può essere rivotata negli stessi termini, può dire che può essere rivotato il rinvio se magari fissato ad una data da destinarsi, in modo tale che sia quantomeno differente dal rinvio votato precedentemente;

VIOLA: ringrazia il Segretario per la puntualizzazione che ha fatto non foss'altro perché all'appello accorato della Consigliera Di Bella il Presidente risponde in tono secco *"abbiamo già votato il rinvio del punto"*. Pensa che sia legittima la presa di posizione del suo Gruppo perché una volta ritornati in Aula si doveva riaprire la discussione per dare la possibilità ai Consiglieri di dire la loro sui fatti accaduti questa mattina, a suo parere gravissimi;

DI BELLA: dichiara che la presenza dei Revisori è stata successivamente ritenuta importante per cui si chiede un rinvio del punto per riferire sulla relazione della Giunta;

PRESIDENTE: chiede al Segretario se costituisce nuova richiesta per cui si può mettere in votazione quella avanzata dalla Consigliera Di Bella, cioè si può prendere in considerazione la proposta della Consigliera Di Bella in quanto non rientra nel caso di quella di prima?;

SEGRETARIO GENERALE: risponde che dalla discussione è emerso che la necessità della presenza dei Revisori è talmente rilevante che non si può andare avanti, anche se il punto è stato messo in votazione, però se c'è l'unanimità si rinvia il punto ma se c'è uno che è contrario la votazione è già stata fatta e quindi ponendola in quegli stessi termini si deve andare avanti, a meno che non cambiano i termini del rinvio e quindi può essere rimesso in votazione;

PRESIDENTE: dichiara che ci sono Consiglieri che sono contrari al rinvio.

MARTIRE: dichiara che è necessaria la Conferenza dei Capigruppo quale unico organo che può decidere su certi argomenti. C'è bisogno di fare una Conferenza che sciolga qualsiasi dubbio;

Il Presidente, non essendoci pareri contrari, alle ore 12,13 sospende la seduta per effettuare una Conferenza dei Capigruppo.

Alla ripresa sono le ore 13,02, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 20 Consiglieri (All. F).

Il Presidente dichiara che la Conferenza dei Capigruppo, all'unanimità, ritiene indispensabile la presenza in Aula del Collegio dei Revisori dei Conti per dare chiarimenti necessari sulle proposte di deliberazione, attesa la complessità delle stesse e quindi decide di rinviare il punto 2 all'Od.G..

Il Presidente, quindi, chiude il punto all'O.d.G..

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale

F.to Dott. Gabriele PECORARO

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2018.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del _____ con deliberazione n. _____

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co.1° della L.R. 44/91:

- NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 19.04.2021

IL RESPONSABILE
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

Li _____

li 19.04.2021

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

F.to Dott. A. Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 19.04.2021

IL RESPONSABILE
F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:

€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Dato atto che, con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 15.02.2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente.

Che con deliberazione n. 7 del 22.01.2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Che con Decreto n. 0173781 del 3.12.2020 il Ministro dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020;

Che con deliberazione n. 8 dell'11.02.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

Che il Decreto n. 0173781 del 3.12.2020 con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020 comporta lo sblocco della sospensione dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti della gestione non ancora approvati;

Visto il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 e la relativa documentazione allegata;

Rilevato che il rendiconto risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché dalla normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al Rendiconto della gestione risulta allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto l'art. 3, comma 1, del D. Lgs 118/2011 secondo cui le amministrazioni pubbliche conformano le propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati, tra i quali quello della contabilità finanziaria (allegato 4/2) e quello della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3);

Vista la deliberazione n. 45 del 16.03.2021 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 proponendo, quale organo competente, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Vista la Relazione ed il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs, n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) Di approvare, in ossequio a quanto disposto dal Ministro dell'Interno con Decreto n. 0173781 del 3.12.2020, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 secondo le risultanze riportate nella documentazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il Rendiconto della gestione 2018 è stato redatto secondo i principi generali ed applicativi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII
F.to (Dott. Andrea Antonino Di Como)



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Relazione dell'organo di revisione

- *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO FEDE

DOTT. GIUSEPPE TERMINE

DOTT. RAIMONDO G. M. TORREGROSSA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Castelvetro

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 14/04/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castelvetro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

DOTT. ROBERTO FEDE

DOTT. GIUSEPPE TERMINE

DOTT. RAIMONDO G. M. TORREGROSSA

INTRODUZIONE

L'anno 2021 il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetro nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 09.12.2020, in video-call causa pandemia Covid-19, nelle persone dei Revisori:

Dott. Roberto Fede – Presidente -

Dott. Giuseppe Termine – Componente effettivo –

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo –

Per procedere all'esame della documentazione, ricevuta in data 17.03.2021 " proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018", approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 16.03.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

- ◆ ricevuta in data 09.04.2021 l'ulteriore documentazione già richiesta il 01.04.2021;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 02
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castelvetro registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 31.691 abitanti.

Con delibera della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15.02.2019 il Comune di Castelvetro è stato dichiarato in dissesto;

In applicazione dell'art. 246 e seguenti del Tuel l'Ente è sottoposto alla gestione separata OSL fino alla data del 31.12.2017 e, pertanto, la competenza alla gestione economico/finanziaria dell'Ente rileva dall'01.01.2018;

L'organo di revisione precedente, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che, per quanto sopra detto:

- l'Ente non risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nell' applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Quota vincolata ex lege per euro 996.454,27 così suddivisa:

- 1) Finanziamento ministeriale Progetto Piano di Azione e Coesione – Anziani euro 68.149,27;
- 2) Finanziamento ministeriale Progetto Piano di Azione e Coesione – Minori stranieri non accompagnati euro 928.305,00;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) non sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- è in dissesto dal 15.02.2019;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 121.946,05 di cui euro 121.946,05 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 391.903,59	€ 45.268,31	€ 121.946,05
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 391.903,59	€ 45.268,31	€ 121.946,05

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi propri di bilancio

- che l'ente essendo in dissesto finanziario ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e quella stabilita dalla legge per acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche	€ 3.235,50	€ 8.000,00	-€ 4.764,50	40,44%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ 500,00	-€ 500,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 3.235,50	€ 8.500,00	-€ 5.264,50	38,06%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.707.901,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	1.707.901,91

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 1.707.901,91
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 1.707.901,91

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 1.707.901,91
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 1.707.901,91

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 28.000.300,02	€ 10.978.224,42	€ 2.366.180,94	€ 13.344.405,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 18.053.371,20	€ 7.628.769,50	€ 1.421.127,47	€ 9.049.896,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.737.642,84	€ 836.245,80	€ 1.334.502,92	€ 2.170.748,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 52.791.314,06	€ 19.443.239,72	€ 5.121.811,33	€ 24.565.051,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 47.982.460,03	€ 17.493.012,24	€ 8.201.057,33	€ 25.694.069,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 7.261.283,16	€ 650.083,16	€ -	€ 650.083,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 55.243.743,19	€ 18.143.095,40	€ 8.201.057,33	€ 26.344.152,73
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 2.452.429,13	€ 1.300.144,32	-€ 3.079.246,00	-€ 1.779.101,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 384.693,99	€ 384.693,99	€ -	€ 384.693,99
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 12.971,04	€ 12.971,04	€ -	€ 12.971,04
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 2.080.706,18	€ 1.671.867,27	-€ 3.079.246,00	-€ 1.407.378,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.542.230,50	€ 1.414.161,21	€ 65.912,79	€ 1.480.074,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 6.361.200,00	€ 6.361.200,00	€ -	€ 6.361.200,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 12.971,04	€ 12.971,04	€ -	€ 12.971,04
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.916.401,54	€ 7.788.332,25	€ 65.912,79	€ 7.854.245,04
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.916.401,54	€ 7.788.332,25	€ 65.912,79	€ 7.854.245,04
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.067.246,21	€ 271.797,45	€ 282.411,58	€ 554.209,03
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.067.246,21	€ 271.797,45	€ 282.411,58	€ 554.209,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.067.246,21	€ 271.797,45	€ 282.411,58	€ 554.209,03
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 5.464.461,34	€ 7.131.840,81	-€ 216.498,79	€ 6.915.342,02
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 25.000.000,00	€ 20.482.614,72	€ -	€ 20.482.614,72
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 25.000.000,00	€ 20.482.614,72	€ 3.817.952,09	€ 24.300.566,81
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 27.402.216,75	€ 25.024.199,58	€ 19.781,39	€ 25.043.980,97
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 29.078.070,00	€ 24.979.811,54	€ 46.278,72	€ 25.026.090,26
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 1.707.901,91	€ 8.848.096,12	-€ 7.140.194,21	€ 1.707.901,91

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 12.962.707,30	€ 13.047.100,77	€ 11.808.434,83
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 105 co. 2 del TUEL	€ 2.392.154,71	€ 3.181.471,50	€ 3.606.175,25
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	356	355	185
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 8.250.630,29	€ 10.177.541,16	€ 3.850.387,59
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 3.542.845,33	€ 3.817.952,09	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 184.397,41	€ 106.974,47	€ 97.344,78

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 11.808.434,83

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente sfora i tempi di pagamento e non ha indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.734.454,79.

La tabella successiva riscontra i risultati della gestione.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.734.454,79
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 606.899,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 558.623,68
SALDO FPV	€ 48.276,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 110,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 14.049,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.159,05

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.734.454,79
SALDO FPV	€ 48.276,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.159,05

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 17.220.218,62	€ 15.982.876,35	€ 10.978.224,42	68,69
Titolo II	€ 12.462.854,81	€ 11.085.014,32	€ 7.628.769,50	68,82
Titolo III	€ 3.905.956,81	€ 3.173.971,38	€ 836.245,80	26,35
Titolo IV	€ 1.808.194,36	€ 1.439.868,49	€ 1.414.161,21	98,21
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione precedentemente in carica, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		30.241.862,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		28.825.693,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		301.723,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		650.083,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			464.361,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		384.693,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.971,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		836.084,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		606.899,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.801.068,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		384.693,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		12.971,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		832.699,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		256.899,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			6.946.646,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			7.782.730,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		836.084,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		836.084,75

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ -	€ 301.723,87
FPV di parte capitale	€ 606.899,81	€ 256.899,81
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 301.723,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ 301.723,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 606.899,81	€ 256.899,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 606.899,81	€ 256.899,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 11.370.675,91, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.207.505,51	72.725.415,23	77.932.920,74
PAGAMENTI	(-)	12.347.699,72	63.877.319,11	76.225.018,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.707.901,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.707.901,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.271.417,30	10.867.446,91	36.138.864,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.936.378,29	11.981.088,24	25.917.466,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			301.723,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			256.899,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			11.370.675,91

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 996.454,27					€ 996.454,27	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente, considerato che si trova in dissesto finanziario e che la gestione dei residui nell'anno di riferimento è di competenza dell'OSL, non ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018.

I minori/maggiori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riallineamento contabile discendono da:

	Residui attivi	Residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 110,00	-€ 14.049,05
Gestione corrente vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	
Gestione servizi c/terzi	€ -	
MINORI/MAGGIORI RESIDUI	€ 110,00	-€ 14.049,05

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 1.072.346,11	€ 5.955.579,73	€ 9.348.385,57	€ 11.588.194,33	€ 12.389.485,90	€ 1.300.188,88	€ 577.250,55
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 616.016,38	€ 737.739,68	€ 178.027,67	€ 2.398.708,43	€ 344.803,93	€ 1.294.526,39	
	Percentuale di riscossione	57%	12%	2%	21%	3%	100%	0%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 16.771.606,14	€ 7.581.424,56	€ 9.912.606,27	€ 12.300.874,80	€ 14.711.942,43	€ 10.605.149,88	€ 14.189.045,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.250.634,67	€ 1.093.349,39	€ 1.471.639,31	€ 2.688.932,37	€ 393.378,84	€ 833.480,96	€ -
	Percentuale di riscossione	43%	14%	15%	22%	3%	8%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 197.076,62	€ 41.333,37	€ 88.509,56	€ 180.270,00	€ 204.410,74	€ 58.609,29	€ 4.278,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 175.794,77	€ 41.301,80	€ 88.509,56	€ 141.649,91	€ 204.410,74	€ 54.331,15	€ -
	Percentuale di riscossione	89%	100%	100%	79%	100%	93%	0%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 567.815,42	€ 610.687,20	€ 632.615,05	€ 698.652,86	€ 707.346,90	€ 297.206,72	€ 297.694,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 70.888,20	€ 62.470,18	€ 37.910,12	€ 41.792,39	€ 16.416,50	€ 112,15	€ -
	Percentuale di riscossione	12%	10%	6%	6%	2%	0%	0%
Proventi servizio idrico integrato	Residui iniziali	€ 3.559.171,60	€ 3.592.484,27	€ 3.139.957,70	€ 4.145.594,49	€ 3.485.968,14	€ 4.243.320,84	€ 5.140.620,77
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.086.439,70	€ 940.536,89	€ 671.752,94	€ 1.187.997,87	€ 934.912,26	€ 1.274.322,18	€ -
	Percentuale di riscossione	31%	26%	21%	29%	27%	30%	0%
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 12.883,82	€ 13.604,11	€ 206.463,41	€ 113.904,56	€ 110.966,62	€ 48.692,52	€ 23.828,59
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.883,82	€ 13.604,11	€ 206.463,41	€ 113.780,56	€ 110.728,08	€ 48.692,52	€ -
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%	100%	0%
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

N.B. Nella tabella vengono indicati i residui esistenti al 01.01 dell'anno di competenza e le relative riscossioni, in conto residui, al 31.12 dello stesso anno. Nell'ultima colonna sono evidenziati i residui al 31.12.2018 relativi a tutta la gestione.

Come già precisato si rileva che sino al 31.12.2017 la gestione dei residui evidenziati nella superiore tabella è di competenza dell'OSL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.246.546,63.

L'ente ha calcolato il fondo considerando gli accertamenti e le riscossioni relative al 2018 in quanto la competenza degli anni precedenti è dell'OSL.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo indennità di fine mandato in quanto l'ente era amministrato da una Commissione Straordinaria di ex art. 143 TUEL.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 15.509.581,19	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.924.114,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.906.548,23	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 28.340.243,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SILESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.834.024,36	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016/17	€ 984.145,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.849.879,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per mutuatamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 683.344,81	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,41%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 13.588.192,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 384.693,99
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 13.203.498,37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 14.303.263,05	€ 13.954.484,82	€ 13.588.192,36
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 348.778,23	-€ 366.292,46	-€ 384.693,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.954.484,82	€ 13.588.192,36	€ 13.203.498,37
Nr. Abitanti al 31/12	31.839,00	31.664,00	30.335,00
Debito medio per abitante	438,28	429,14	435,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 719.260,57	€ 701.746,34	€ 683.344,81
Quota capitale	€ 348.778,23	€ 366.292,46	€ 384.693,99
Totale fine anno	€ 1.068.038,80	€ 1.068.038,80	€ 1.068.038,80

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né in favore altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 e 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 9.184.470,10 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014 - 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 9.184.470,10
Anticipo di liquidità restituito	€ 978.683,60
Quota accantonata in avanzo	€ 8.205.786,50

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015 e all'art. 1 comma 814 L. 205/2017.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente non ha ancora trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019 in quanto in dissesto e quindi obbligato al disposto dell'art. 1 co 470 bis legge 232/2016 (Certificazione da inviare entro 30 gg dal termine stabilito per l'approvazione del Rendiconto della gestione indicato nel Decreto del Ministro dell'Interno di approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato).

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 4.988.384,00	€ 156.132,98	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.169.611,72	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 6.157.995,72	€ 156.132,98	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione sono di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 567.750,67	€ 644.661,71	€ 482.214,81
Riscossione	€ 456.908,04	€ 595.969,19	€ 458.386,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ 451.262,70	70,00%
2018	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 170.001,40	€ 61.801,50	€ 213.066,49
riscossione	€ 4.210,75	€ 13.161,50	€ 213.066,49
%riscossione	2,48	21,30	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 8.500.550,33	€ 8.361.149,86	-139.400,47
102 imposte e tasse a carico ente	€ 579.797,66	€ 555.348,49	-24.449,17
103 acquisto beni e servizi	€ 13.456.536,49	€ 15.551.784,22	2.095.247,73
104 trasferimenti correnti	€ 2.001.091,35	€ 2.712.541,02	711.449,67
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 1.161.863,37	€ 984.145,22	-177.718,15
108 altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 164,99	€ 468,90	303,91
110 altre spese correnti	€ 1.368.690,05	€ 660.255,51	-708.434,54
TOTALE	€ 27.068.694,24	€ 28.825.693,22	1.756.998,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 10.260.615,80	€ 8.361.149,86
Spese macroaggregato 103	€ -	
Irap macroaggregato 102	€ 656.739,14	€ 521.083,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.917.354,94	€ 8.882.233,44
(-) Componenti escluse (B)	€ 148.853,13	€ 77.079,67
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 10.768.501,81	€ 8.805.153,77
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione precedente ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione precedente ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si dà atto che vi sono delle procedure in corso per la corretta verifica della situazione debitoria/creditoria tra l'ente e i suoi organismi partecipati considerata l'esistenza di discordanze rilevate nelle contabilità dei soggetti in questione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 29 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che per le società partecipate, esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione, dà atto che i dati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso è migliorato rispetto a quello dell'anno precedente che ha originato la procedura di dissesto dell'ente.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Riaccertamento straordinario effettuato nell'anno 2017 a seguito del dissesto che ha generato notevole entità di sopravvenienze passive e insussistenze di attivo.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
0,00	321.709,64	1.821.637,18

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.246.526,63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è inserito tra i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 36.631.236,30
II	Riserve	€ 39.258.461,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 482.214,81
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 38.776.243,43
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 1.332.426,76

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- le modalità di calcolo del FCDE
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'ente si trova in dissesto dal 15.02.2019 e in data 11.02.2021 con Delibera consiliare n. 08 ha approvato il Bilancio di previsione riequilibrato 2018/2020;

La gestione economico finanziaria dell'ente risente della procedura relativa al dissesto e le criticità riscontrate derivano dalla sospensione dei termini per l'approvazione del Rendiconto 2018 ma anche di quello relativo al 2019 nonché dei bilanci preventivi 2019/2021 e 2020/2022;

La gestione dell'Organo Straordinario di Liquidazione incide nella gestione dei residui attivi e passivi inducendo l'ente a mantenere, di fatto, due gestioni che si unificheranno al momento della conclusione della procedura relativa al dissesto.

In merito al Rendiconto 2018 si osserva che:

1. L'ente non rispetta i tempi di pagamento e non ha indicato le misure correttive;
2. Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso;
3. Non è stata effettuata la conciliazione dei debiti e crediti con le società partecipate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
(FIRMATO DIGITALMENTE)

DOTT. ROBERTO FEDE

DOTT. GIUSEPPE TERMINE

DOTT. RAIMONDO G. M. TORREGROSSA

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 20/05/2021

ripresa ore 11,04

Seduta di prosecuzione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225		ASSENTE
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66	X	
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			20 PRESENTI	4 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20/05/2021

OGGETTO: *Rinvio punto 2 all'O.d.G.*

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471		X
6	Patrick CIRRINCIONE	443		X
7	Filippo FOSCARI	440		X
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248		X
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225		ASSENTE
17	Biagio VIRZI'	179		X
18	Antonio GIANCANA	159		X
19	Gaetano CALDARERA	108		X
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67		X
23	Francesco VENTO	66		X
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64		X
			10 SI	10NO - 4 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 20/05/2021

2^ ripresa ore 11,55

Seduta di prosecuzione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225		ASSENTE
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66	X	
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			20 PRESENTI	4 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 20/05/2021

3[^] ripresa ore 13,02

Seduta di prosecuzione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471		ASSENTE
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225		ASSENTE
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66		ASSENTE
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			20 PRESENTI	4 ASSENTI